



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Dipendenti Comparto Regione

I CONCORSI SOLO PER TITOLI GRAZIE AL COBAS/CODIR

Palermo, 12 luglio 2005

Arrivano i primi concorsi per soli titoli riservati ai dipendenti regionali. Sono quelli per i retrocessi dall'accordo sindacale dell'8 maggio 2003 (che il Cobas/Codir non ha mai firmato...) e per i quali era previsto un ripescaggio attraverso un concorso per titoli ed esami che, in due anni, non ha fatto alcun passo avanti. Con la conquista delle selezioni per soli titoli – ottenuta con l'ultimo contratto - si mette definitivamente il bavaglio a quegli "estortori" e "sindacalisti da strapazzo" che sono andati in giro millantando il potere di fare "superare" l'esame "agli amici" in cambio, magari, della propria delega sindacale.

La civiltà ed il diritto, finalmente, trovano cittadinanza anche alla Regione Siciliana!

Siamo orgogliosi di essere riusciti nell'intento di avere ostacolato in tutti i modi quel concorso che voleva essere la negazione di un diritto consolidato dei regionali alla propria carriera secondo meccanismi trasparenti.

Ieri, l'assessore alla presidenza, Michele Cimino, ha presentato il nuovo bando di concorso che, con qualche ritocco proposto dal Cobas/Codir e da qualche altra O.S., sarà pubblicato nella G.U.R.S. di luglio ed andrà a scadere entro la terza settimana di agosto. Grazie alle nuove procedure previste, quindi, le graduatorie dovrebbero essere pubblicate entro settembre 2005, il tutto restituendo ai lavoratori il diritto di progredire in carriera senza "gioghi" e "sottomissioni" di alcun tipo.

Prendiamo atto del fatto, infine, che alcune OO.SS. hanno rivendicato, ancora oggi, la bontà dell'accordo dell'8 maggio 2003 (che ha retrocesso il personale) e, nel tentativo di portare avanti un improbabile azione di recupero verso i dipendenti, hanno accusato, durante la riunione di ieri, il Cobas/Codir di avere tardato le procedure concorsuali per il motivo di volere evitare, a qualsiasi costo, gli esami previsti dal precedente bando, accusa ripresa anche dal dirigente al personale dott. Liotta che ha ribadito che gli esami sarebbero stati più "equi e giusti".

Al di là, quindi, di qualche *proclama strombazzato da qualche O.S.*, la verità è che, **con la selezione per titoli che non prevedrà esclusi**, finalmente si chiude un capitolo triste della storia sindacale della Regione siciliana e si apre definitivamente la possibilità di stabilizzare nell'Area B i PUC attualmente *contrattualizzati* nell'area A nonché la prospettiva di sottoscrizione dei contratti di diritto privato anche per gli altri 3.600 ASU che lavorano per la Regione.

www.codir.it